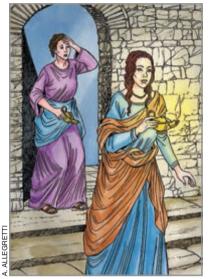
LA DOMENIC



Fedeltà, vigilanza e perseveranza comportano un impegno assolutamente personale. Sono come un olio che non può essere ceduto.

ALIMENTIAMO L'ATTESA DEL SIGNORE CON L'OLIO DELLA SUA PAROLA

a sapienza di Dio si lascia trovare da quanti la cercano, l'amano e l'ascoltano docilmente la sua voce soave. Ella. nella sua benevolenza, ci cerca, chiamandoci per le strade (I Lettura). Il salmista richiama la nostra vocazione: appartenendo a Dio, siamo fatti per lui. Desiderandolo giorno e notte e dedicandoci liberamente al suo servizio, troveremo in lui il nostro aiuto. Attraverso la parabola delle dieci vergini (Vangelo) Cristo, sposo della chiesa, ci invita a vegliare e a tenerci pronti per il banchetto nuziale con lui nella Gerusalemme celeste. Occorre progredire nel pellegrinaggio della fede alimentando la lampada della nostra vita con l'olio della sua Parola, perché possiamo essere luminosi, rendendogli testimonianza con le opere buone della carità misericordiosa, nell'attesa della sua gloriosa venuta.

Crediamo fermamente in lui, morto e risorto per la nostra salvezza, fondamento della nostra speranza nella vita eterna e nella risurrezione futura. E crediamo che il Padre celeste nell'ora della nostra morte ci radunerà con lui per mezzo di Cristo Gesù, Salvatore e buon Pastore (Il Lettura), il quale si fa riconoscere qui e ora nello spezzare il pane.

don Francesco Dell'Orco

Nell'attesa del ritorno del Signore chiediamo il dono di una vigilanza fedele e costante per orientare a lui tutta la nostra vita. - Oggi ricorre la 70^a Giornata del ringraziamento.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 87/88,3)

in piedi

La mia preghiera giunga fino a te; tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen. C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

(si può cambiare)

C - Per celebrare con frutto l'Eucaristia, che è "rendimento di grazie", esprimiamo il nostro umile pentimento riconoscendo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

- C Pietà di noi, Signore.
- A Contro di te, abbiamo peccato.
- C Mostraci, Signore la tua misericrdia.
- A E donaci la tua salvezza.
- C Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita A - Amen. eterna.

- Signore, pietà.
- Cristo, pietà.
- Signore, pietà.
- A Signore, pietà.
- A Cristo, pietà.
- A Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio grande e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.** 7

Oppure:

C - O Dio, la tua sapienza va in cerca di quanti ne ascoltano la voce, rendici degni di partecipare al tuo banchetto e fa' che alimentiamo l'olio delle nostre lampade, perché non si estinguano nell'attesa, ma quando tu verrai siamo pronti a correrti incontro, per entrare con te alla festa nuziale. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sap 6,12-16 seduti

La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.

Dal libro della Sapienza

¹²La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano.

¹³Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. 14Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà. la troverà seduta alla sua porta.

¹⁵Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni: 16 poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 62 (63)

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.



O Dio, tu sei il mio Dio, / dall'aurora io ti cerco, / ha sete di te l'anima mia, / desidera te la mia carne / in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato, / guardando la tua potenza e la tua gloria. / Poiché il tuo amore vale più della vita, / le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita: / nel tuo nome alzerò le mie mani. / Come saziato dai cibi migliori, / con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo / e penso a te nelle veglie notturne, / a te che sei stato il mio 8 aiuto, / esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

SECONDA LETTURA 1Ts 4.13-18 (forma breve 4.13-14)

Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

[13Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. 14Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.]

¹⁵Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti.

¹⁶Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio. discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; ¹⁷quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore.

¹⁸Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 24.42a.44)

Alleluia, alleluia. Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo. Alleluia.

VANGELO

Mt 25,1-13

Ecco lo sposo! Andategli incontro!



Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «1 ll regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. 2Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; 3le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; ⁴le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. 5Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

6A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". 7Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. ⁸Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". ⁹Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

¹⁰Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. 11Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". 12 Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

¹³Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in pied

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio,** Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (à queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, mentre attendiamo vigilanti nella fede il ritorno del Signore Gesù, innalziamo a Dio Padre la nostra supplica fiduciosa.

Lettore - Preghiamo dicendo:

Ascoltaci, o Signore!

- 1. Tu inviti la Chiesa, Signore, a essere vigilante. In ogni suo membro, rendila attenta alle grida del tuo popolo che soffre, e sollecita nel servirlo con carità e amicizia, preghiamo:
- 2. Tu sei la luce, Signore, per tutti gli uomini. Illumina i responsabili della politica perché, guidati dai principi della Dottrina Sociale della Chiesa, agiscano senza compromessi a difesa della vita, fin dal suo concepimento, e della famiglia, preghiamo:
- 3. Tu sei, Signore, il nostro "grazie" al Padre. In te esprimiamo la nostra gratitudine per i frutti della terra, e affidiamo a Dio le fatiche e le speranze dei lavoratori della terra e di chi opera per la salvaguardia del Creato, preghiamo:

4. Tu sei con noi ogni giorno, Signore, fino al tuo ritorno. Sostieni la nostra comunità nella carità, rendila vigilante nella preghiera e nella lode, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Noi ti rendiamo grazie, Dio nostro Padre, e ti lodiamo per Gesù, tuo Figlio, nostro Salvatore. In lui è riposta tutta la nostra speranza. Ognuno di noi sappia accogliere la gioia che egli ci dona nel tuo nome. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Volgi il tuo sguardo, o Padre, alle offerte della tua Chiesa e fa' che partecipiamo con fede alla passione gloriosa del tuo Figlio, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche del T.O. III: *La nostra salvezza nel Figlio di Dio fatto uomo*, Messale II ed. pag. 337.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 22/23,1-2)

Il Signore è mio pastore, non manco di nulla; in pascoli di erbe fresche mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.

Oppure:

(Cfr. Mt 25,13)

Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui verrà il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre: la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5 ed. - Inizio: Cristo Gesù, Salvatore (633); Cielo nuovo è la tua Parola (625). Salmo responsoriale: Ritornello: M° C. Recalcati; oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia (93). Processione offertoriale: Tu, fonte viva (740). Comunione: Passa questo mondo (702); Terra promessa (735). Congedo: Gioia del cuore (648).

PER ME VIVERE È CRISTO

Adorare il Dio di Gesù Cristo, fattosi pane spezzato per amore, è il rimedio più valido e radicale contro le idolatrie di ieri e di oggi. Inginocchiarsi davanti all'Eucaristia è professione di libertà: chi si inchina a Gesù non può e non deve prostrarsi davanti a nessun potere terreno, per quanto forte.

- Papa Benedetto XVI

Grazie per la terra: promessa, dono e benedizione

a "Giornata di ringraziamento per i frutti della terra" ci offre una chiave di lettura che ci apre il mondo della preghiera dell'uomo della Bibbia. È una preghiera che si ispira alla lode a Dio per i doni da lui ricevuti: la benedizione, la promessa, l'alleanza. Ma è anche una preghiera profondamente radicata nel dono della terra. Per l'uomo della Bibbia la terra è tutto.

A partire dal primo libro della Bibbia (*Genesi*), la storia d'Israele è la storia di questa sua terra, dei suoi raccolti, delle sue greggi, dei suoi pascoli, delle sue vigne. Sradicato da questa terra con la deportazione e l'esilio a Babilonia, Israele vedrà il crollo di ogni speranza, la fine di ogni benedizione e non si sentirà più "popolo". Per questo, nella sua preghiera l'uomo della Bibbia chiede a Dio di essere custodito nella sua terra come il pastore si prende cura del suo gregge, come l'agricoltore pianta e coltiva la sua vigna, come il seminatore prepara il terreno che gli produrrà il raccolto per il pane e la gioia di vivere e rimanere nella sua terra.

La "corposità" e la "materialità" di questa preghiera non devono scandalizzare il lettore della Bibbia (soprattutto di quel "libro di preghiere" che è il libro dei *Salmi*). Possono invece condurlo a comprendere il profondo significato religioso che la terra ha per l'uomo della Bibbia: è la terra della promessa e della benedizione, è la terra da cui ha origine il Messia. Tutto questo è motivo di lode e di ringraziamento.

Gesù stesso ha ispirato a questo profondo significato della terra i gesti dello spezzare il pane, del bere il calice del vino e la domanda rivolta al Padre di darci "il pane quotidiano". Sono i gesti del suo ringraziamento al Padre, che noi e la nostra comunità riviviamo ogni volta che partecipiamo all'Eucaristia (che significa "rendere grazie"). don Primo Gironi, ssp. biblista



L'offertorio animato dai "giovani agricoltori" nella santa Messa celebrata per la Giornata del Ringraziamento (Crema, novembre 2019).

CALENDARIO

(9-15 novembre 2020)

XXXII sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio

- **9** L Dedic. Basilica Lateranense (f, bianco). Un fiume rallegra la città di Dio. Gesù scaccia i venditori dal Tempio. Il vero culto non è esteriore ma spirituale, e il nuovo Tempio è il Corpo di Gesù. S. Elisabetta della Trinità. Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1Cor 3,9c-11.16-17; Sal 45; Gv 2,13-22.
- 10 M S. Leone Magno (m, bianco). La salvezza dei giusti viene dal Signore. Lo stile del vero discepolo è dato dalla gratuità del servizio, dalla sua fede e dall'umiltà. S. Oreste; S. Andrea Avellino. Tt 2,1-8.11-14; Sal 36; Lc 17,7-10.
- **11 M** *S. Martino di Tours (m, bianco).* **Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.** Dalla fede genuina di un lebbroso guarito e riconoscente impariamo la gratitudine a Dio. *S. Teodoro Studita.* Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19.
- **12 G** *S. Giosafat (m, rosso).* **Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe.** Il regno di Dio è già in mezzo a noi. Solo uno sguardo illuminato dalla Parola e della fede può riconoscerlo. *S. Macario; S. Diego.* Fm 7-20; Sal 145; Lc 17,20-25.
- **13 V Beato chi cammina nella legge del Signore.** Per salvare la propria vita occorre darle un senso. Non serve guardasi indietro, ma essere vigilanti nell'attesa del giorno in cui il Figlio dell'uomo si rivelerà. *S. Imerio; S. Agostina L. Pietrantoni; S. Omobono.* 2Gv 1a.3-9; Sal 118; Lc 17,26-37.
- **14 S Beato l'uomo che teme il Signore.** La parabola del giudice e della vedova è un invito alla preghiera costante e piena di fiducia. *S. Rufo; S. Teòdoto; B. Maria Luisa Merkert.* 3Gv 5-8; Sal 111; Lc 18,1-8.

15 D XXXIII Domenica del Tempo Ordinario / A. *XXXIII sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio. S. Alberto Magno.* Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30. Lucia Giallorenzo

scintillex

Tu visiti la terra e la disseti: la ricolmi delle sue ricchezze... Così prepari la terra: ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli. Coroni l'anno con i tuoi benefici, al tuo passaggio stilla l'abbondanza. I prati si coprono di greggi, le valli si ammantano di grano; tutto canta e grida di gioia.

- dal Salmo 65

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali – Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 – E-mail: abbonamenti@stpauls.it – CCP 107.201.26 – Editore Periodici S. Paolo s.r.l. – Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCO-GRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: ⊚ 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: ⊚ 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgi-

ci

Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

